

START ROMAGNA GUIDA LA ROTTA VERSO L'IDROGENO: A RAVENNA IL CONFRONTO EUROPEO SUI PORTI DEL FUTURO

Meeting internazionale del progetto TransH2 con partner italiani e croati: focus su sostenibilità e sviluppo di soluzioni per il trasporto marittimo

Ravenna, 25 marzo 2026 - Dati, tecnologie e scenari per tracciare le nuove rotte della mobilità marittima. A Ravenna si è svolto il **meeting internazionale del progetto europeo TransH2**, che ha riunito una delegazione italo-croata di circa venti persone tra tecnici, esperti e rappresentanti istituzionali impegnati nella transizione energetica del trasporto marittimo.

A fare da 'padrona di casa' è stata Start Romagna, che ha ospitato i partner nella sede dell'area portuale, coordinando i lavori con il responsabile manutenzione **Stefano Sirri**, affiancato dal project manager **Giangiacomo Macari** e da altri referenti tecnici coinvolti.

Una tappa chiave del progetto, configurata come passaggio intermedio di verifica, utile per fare il punto sullo stato di avanzamento delle attività, condividere i primi risultati e definire le prossime fasi d'azione. Al tavolo i principali partner coinvolti, tra cui le Camere di Commercio di Rijeka e Zagabria, l'Università di Trieste, insieme alle società italiane Mare FVG e Naval Progetti.

TransH2, finanziato dal programma di cooperazione Interreg Italia-Croazia, coinvolge una rete transfrontaliera impegnata nello sviluppo di soluzioni innovative per la mobilità marittima sostenibile con un obiettivo ambizioso, ma sempre più concreto: accompagnare l'idrogeno fuori dalla fase sperimentale e portarlo dentro le dinamiche operative del trasporto marittimo e portuale.

Nel corso dell'incontro, una parte centrale è stata dedicata ai numeri, con particolare attenzione al lavoro sulla carbon footprint di progetto, che consente di misurare l'impatto ambientale complessivo delle attività e individuare le principali leve di intervento.

In questo ambito, Start Romagna è direttamente coinvolta nelle attività di analisi e calcolo, con un contributo tecnico che rende più concreti gli scenari legati all'introduzione dell'idrogeno, con un focus sui servizi di traghettiamento.

La giornata è poi proseguita con una visita tecnica nei cantieri del porto, dove la delegazione ha approfondito il funzionamento del cold ironing, tecnologia che consente alle navi in sosta di spegnere i motori a combustibili fossili e collegarsi alla rete elettrica da terra che viene alimentata da un importante sistema di produzione di rinnovabili, riducendo così le emissioni. Un passaggio dalla teoria alla pratica che ha permesso di vedere come alcune soluzioni siano già oggi applicabili, mentre altre, come l'idrogeno, stiano progressivamente prendendo forma.

*“Start Romagna vuole essere protagonista di una fase nuova per la mobilità sostenibile del territorio - è il commento del Presidente, **Andrea Corsini** -. In una città come quella di Ravenna, che si sta sempre più affermando come punto di riferimento sui temi della sostenibilità, dell’innovazione energetica e dell’idrogeno, i nostri investimenti sul rinnovo della flotta di autobus e sul miglioramento del servizio di traghettamento rappresentano una scelta strategica. L’obiettivo è offrire ai cittadini un trasporto pubblico sempre più moderno, efficiente e rispettoso dell’ambiente, capace di rispondere alle esigenze di oggi e di anticipare quelle di domani. In questo percorso, il progetto europeo TransH2 rappresenta un laboratorio fondamentale per mettere in pista soluzioni all’avanguardia, testare modelli innovativi e costruire esperienze capaci di diventare best practice di riferimento anche per altri territori. Ravenna, da questo punto di vista, ha tutte le caratteristiche per diventare un esempio positivo di come transizione ecologica, qualità del servizio e innovazione possano viaggiare insieme”.*



 **CON TE, NELLA GIUSTA DIREZIONE**

START
ROMAGNA